



STATISTICHE

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

FLASH

L'offerta turistica del Veneto - unica, variegata, di qualità e valorizzata da proposte sempre innovative - ha realizzato nel 2016 un nuovo record storico, sia per il numero di turisti che vi hanno soggiornato sia per i pernottamenti totalizzati. L'anno appena concluso si è chiuso, infatti, con 17,9 milioni di arrivi (+3,5% rispetto al 2015) e 65,4 milioni di presenze (+3,4%), cifre mai raggiunte prima. La proposta del turismo veneto sta ottenendo consensi sempre crescenti da parte della clientela estera e negli ultimi anni sta beneficiando anche dal ritorno dei nostri connazionali con un'inversione di tendenza a partire dal 2015 che, però, non ci ha ancora riportato alle presenze d'inizio secolo. In tal senso, l'attrattività della nostra regione, sta beneficiando anche della situazione geopolitica del bacino del Mediterraneo, che ha finito per premiare mete percepite come più sicure.

IL TURISMO IN VENETO: IL 2016 BATTE I RECORD DEGLI ANNI PRECEDENTI

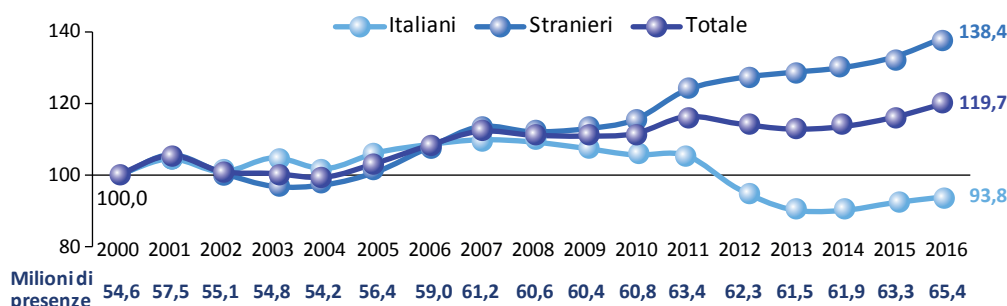
Tra le regioni turistiche italiane il Veneto detiene ormai da diversi anni il primato sia per numero di arrivi (15,2% dell'intera penisola) sia in quanto a presenze (16,1%), come risulta confermato anche per il 2015, ultimo anno disponibile a livello nazionale.

Si tenga presente che l'indagine, cui afferiscono le analisi di questa pubblicazione, rileva solo coloro che effettuano almeno un pernottamento, cioè gli ospiti delle strutture ricettive venete per motivi di villeggiatura, d'affari, di benessere, di cura, sportivi, religiosi, ecc. Tutte le elaborazioni prescindono invece dal turismo giornaliero, che è una realtà significativa per l'economia della nostra regione, stimato attorno a 13 milioni di escursioni di italiani all'anno.

Questa prima e sintetica analisi, frutto dell'ormai consolidata collaborazione tra l'Ufficio di Statistica e la Direzione Turismo della Regione Veneto, vuole essere un contributo alla conoscenza delle dinamiche del settore. Altri approfondimenti sul tema vengono proposti annualmente nel Rapporto Statistico della Regione Veneto.

UN BILANCIO MOLTO POSITIVO

Numero indice (*) delle presenze di turisti (anno base = 2000). Veneto - Anni 2000:2016



(*) Numero indice = (presenze anno t / presenze anno base) x 100

IL FORTE INTERESSE STRANIERO E IL RITORNO DEGLI ITALIANI

Movimento di turisti per provenienza e struttura. Veneto - Anno 2016

	Alberghiere		Extralberghiere		Totale strutture	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Italiani	4.454.460	11.059.919	1.876.191	10.370.785	6.330.651	21.430.704
Stranieri	7.748.652	21.152.999	3.777.264	22.808.625	11.525.916	43.961.624
Totale	12.203.112	32.212.918	5.653.455	33.179.410	17.856.567	65.392.328

Variazioni percentuali 2016/15

	Alberghiere		Extralberghiere		Totale strutture	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Italiani	5,4	5,3	3,2	-1,6	4,7	1,8
Stranieri	0,5	3,4	7,8	4,9	2,8	4,1
Totale	2,3	4,0	6,2	2,8	3,5	3,4

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat-Regione Veneto

WEB
Flash

SONO DISPONIBILI:

- Rapporto Statistico 2016 - il Veneto si racconta, il Veneto si confronta
- Cassa integrazione guadagni - Anni 2005:2016
- Il mercato del lavoro al 2015

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

LE TENDENZE

Gli ottimi risultati ottenuti nel 2016 dal turismo veneto rispecchiano l'interesse crescente sia dei clienti italiani che del mercato estero. Ultimamente tra le destinazioni delle vacanze gli italiani scelgono sempre più spesso mete nazionali e in particolare venete, più vicine, sicure, caratterizzate da un fascino intramontabile per chi apprezza l'arte, i panorami mozzafiato montani, lacuali, lagunari, ecc. I turisti italiani sono aumentati, rispetto all'anno precedente, del 4,7% nel numero e dell'1,8% nei pernottamenti, quelli stranieri del 2,8% in termini di arrivi e del 4,1% in quanto a presenze. Il turismo internazionale, la cui crescita è stata solamente rallentata all'inizio della crisi economica globale per riprendere timidamente già dal 2009, manifesta oggi consensi sempre maggiori da parte di tutti i clienti più affezionati: tedeschi (+4,9% delle presenze), austriaci (+3,5%), olandesi (+6,2%), inglesi (+11,3%), svizzeri (+3,2%), francesi (+3,3%), americani (+0,2%), danesi (+11%). I turisti cinesi, dopo il picco del 2015 legato con ogni probabilità all'effetto Expo, tornano alle cifre del 2014 (oltre 600mila arrivi e 800mila presenze). Un confronto tra la graduatoria degli stati di provenienza dei turisti stranieri dell'anno 2000 e quella relativa all'anno appena concluso, mette in evidenza alcuni mercati emergenti: la Romania, la Corea del Sud, l'Irlanda, la Russia e l'India. La crescita del 2016 ha riguardato sia il settore alberghiero (+2,3% degli arrivi e +4% delle presenze) che quello extralberghiero (rispettivamente +6,2% e +2,8%). E se nel corso degli anni appare evidente la progressiva e inarrestabile attrattività esercitata dall'offerta di qualità, grazie ad un turismo di lusso che non conosce crisi, si deve evidenziare che nel 2016 i flussi turistici sono cresciuti per tutte le categorie alberghiere. Ottimi risultati hanno ottenuto anche le strutture all'aria aperta (+2,5% delle presenze) e gli agriturismi (+9,4%). Una tendenza che di anno in anno trova conferma è la progressiva e continua riduzione della permanenza nelle località di villeggiatura. La lunga vacanza estiva di un tempo è stata sostituita da una o più vacanze brevi nel corso dell'anno, anche in bassa stagione. La variazione nelle abitudini è più marcata nel caso dei nostri connazionali, che dal 2000 ad oggi hanno ridotto mediamente di 2-3 notti i soggiorni al mare, al lago e alle terme, e hanno quasi dimezzato la permanenza in montagna. Invece la durata della vacanza degli stranieri si mostra più stabile.

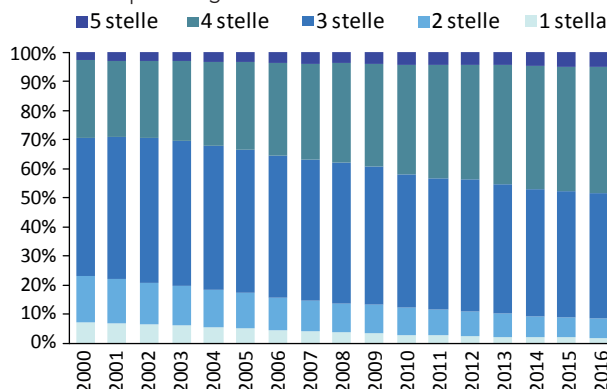
LA PROVENIENZA DEI TURISTI

Graduatoria delle presenze. Veneto - Anno 2016

	Presenze	Quota % sul totale Veneto	Var.% 2016/15	Var.% 2016/07
Italia	21.430.704	32,8	1,8	-14,5
Germania	15.292.756	23,4	4,9	30,0
Austria	3.651.501	5,6	3,5	11,8
Paesi bassi	2.634.347	4,0	6,2	10,3
Regno Unito	2.597.228	4,0	11,3	4,4
Svizzera-Liecht.	1.867.362	2,9	3,2	41,5
Francia	1.867.342	2,9	3,3	2,3
U.S.A.	1.807.737	2,8	0,2	-3,4
Danimarca	1.293.359	2,0	11,0	7,7
Polonia	1.032.372	1,6	11,7	70,4
Repubblica Ceca	933.374	1,4	-6,7	23,7
Cina	807.027	1,2	-22,5	148,8
Belgio	728.161	1,1	3,6	19,0
Spagna	717.714	1,1	15,4	-28,1
Russia	684.053	1,0	-0,6	61,2
Ungheria	578.998	0,9	2,8	-15,0
Irlanda	421.636	0,6	16,6	16,2
Romania	419.904	0,6	10,9	14,4
Australia	410.732	0,6	-4,3	24,6
Israele	378.027	0,6	8,5	122,2
Svezia	348.318	0,5	9,1	6,7
Corea del Sud	335.616	0,5	7,8	127,7
...				
Totale	65.392.328	100,0	3,4	6,9

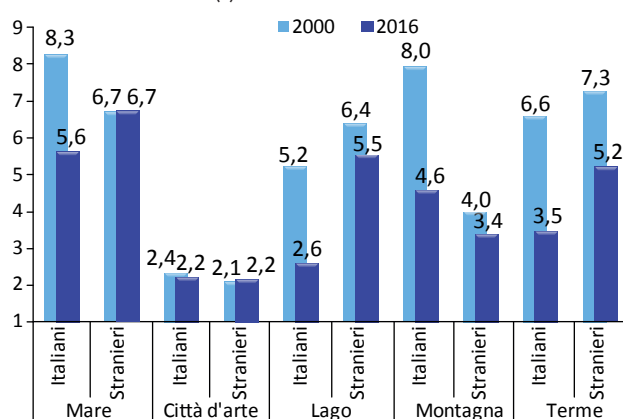
LA RICERCA DEL COMFORT

Quota % di presenze negli esercizi alberghieri per categoria. Veneto - Anni 2000-2016



SOGGIORNI SEMPRE PIU' BREVI, SPECIALMENTE PER GLI OSPITI ITALIANI

La permanenza media per provenienza e comprensorio turistico (*). Veneto - Anni 2000 e 2016



(* Permanenza media = presenze / arrivi)

Il Veneto, da sempre apprezzato per la varietà dell'offerta turistica e per la cultura dell'ospitalità che lo caratterizza, è una regione che si dimostra sempre attenta alle esigenze di una domanda in continuo rinnovamento. Alla proposta tradizionale si affiancano realtà ricche di beni naturali e paesaggistici, borghi storici e città murate, la proposta delle ville venete, ma anche un'offerta che prevede la possibilità di praticare sport come il golf, l'equitazione, l'escursione in bicicletta, per non parlare dell'offerta benessere, del moto turismo, del turismo congressuale, degli itinerari religiosi, dell'ittiturismo, il tutto arricchito dai sapori della nostra cultura enogastronomica. Nel 2016 la destinazione balneare ha registrato flussi sostanzialmente stabili

LA SCELTA TURISTICA

rispetto all'anno precedente (-0,6% delle presenze), con un inizio stagione sfavorito da un tempo inclemente e compensato dal protrarsi delle belle giornate che hanno incentivato la gita e il soggiorno al mare fino a settembre inoltrato. Le località balneari hanno attratto meno italiani e, viceversa, un numero crescente di turisti d'oltralpe: i tedeschi (+3,7%), che scelgono le nostre spiagge per trascorrere solitamente vacanze lunghe (circa 8 notti), e gli austriaci, che una volta giunti a destinazione spendono più della media.

In tutti gli altri comprensori turistici veneti il numero di turisti è cresciuto con un ritmo sostenuto: l'interesse manifestato da parte sia della clientela nazionale che di quella internazionale, ha permesso di superare i record già segnati nel 2015. Record assoluto per le città d'arte, le cui strutture ricettive hanno accolto nel 2016 quasi 10 milioni di turisti per oltre 20 milioni di pernottamenti. Tra gli appassionati della destinazione culturale appaiono in prima posizione i nostri connazionali seguiti dagli americani, che hanno riconquistato la seconda posizione dopo averla ceduta ai cinesi per il solo anno dell'expo. Anche il lago ha superato il record di arrivi e di presenze, grazie soprattutto ai forti incrementi dei clienti più affezionati, cioè tedeschi, italiani e olandesi. Alle terme il record sul numero di arrivi, quasi 800 mila, non è accompagnato da un record sulle presenze, nonostante gli aumenti registrati (+4,4%). Lo stesso vale per la montagna, che per la prima volta supera il milione di arrivi. In entrambe le destinazioni la forte riduzione della durata del soggiorno impedisce di ottenere le presenze del passato: le vacanze in montagna che nel 1997 duravano in media 7,5 notti, ora sono di 4,2 notti, i soggiorni alle terme che negli anni '90 erano di oltre 7 notti, ora sono di 4.

LE DESTINAZIONI E I PRINCIPALI MERCATI

I mercati più rilevanti: gli arrivi, la durata del soggiorno e la spesa giornaliera in ciascun comprensorio

Mare: arrivi -0,7%, presenze -0,6%			Spesa pro capite giornaliera: media 64€ (*)	
Provenienze	Var. % arrivi 2016/15	Permanenza media (notti)	sotto la media	sopra la media
36,2% Italia	↓ -3,5%	5,6		✓
24,1% Germania	↑ +3,7%	8,3	✓	
12,2% Austria	↑ +1,8%	5,2		✓

Città d'arte: arrivi +3,9%, presenze +6,1%			Spesa pro capite giornaliera: media 113€ (*)	
Provenienze	Var. % arrivi 2016/15	Permanenza media (notti)	sotto la media	sopra la media
31,6% Italia	↑ +9,1%	2,2		✓
8,0% U.S.A.	↑ +1,0%	2,1		✓
5,6% Germania	↑ +8,6%	2,5	✓	

Lago: arrivi +6,2%, presenze +7,2%			Spesa pro capite giornaliera: media 74€ (*)	
Provenienze	Var. % arrivi 2016/15	Permanenza media (notti)	sotto la media	sopra la media
39,1% Germania	↑ +7,8%	5,3	✓	
26,2% Italia	↑ +2,1%	2,6		✓
6,6% Paesi Bassi	↑ +10,4%	9,4	✓	

Montagna: arrivi +7,5%, presenze +2,7%			Spesa pro capite giornaliera: media 106€ (*)	
Provenienze	Var. % arrivi 2016/15	Permanenza media (notti)	sotto la media	sopra la media
66,7% Italia	↑ +4,1%	4,6		✓
7,4% Germania	↑ +15,0%	2,8		✓
2,1% Regno Unito	↑ +18,5%	3,7		✓

Terme: arrivi +5,6%, presenze +4,4%			Spesa pro capite giornaliera: media 121€ (*)	
Provenienze	Var. % arrivi 2016/15	Permanenza media (notti)	sotto la media	sopra la media
68,0% Italia	↑ +9,1%	3,5		✓
8,6% Germania	↑ +2,9%	7,5	✓	
5,7% Austria	↓ -0,6%	4,9	✓	

(*) Sono comprese le spese per alloggio, ristoranti e bar, acquisti, trasporto nel Paese visitato e altri servizi; nel caso degli stranieri è esclusa la spesa del viaggio a/r

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Banca d'Italia, Ciset e dati provvisori Regione Veneto-Istat

IL VENETO IN EUROPA

Negli ultimi sessant'anni il turismo ha fatto registrare tassi di crescita talmente elevati da diventare una delle industrie più rilevanti del mondo. Come la stessa Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) fa notare, nel corso degli anni sempre più destinazioni e Paesi si sono aperti al turismo e hanno investito nel suo sviluppo, trasformando il moderno viaggio in un fattore chiave del progresso economico. Nel mondo nel 2012 è stato superato per la prima volta il miliardo di arrivi di turisti internazionali, se ne stimano 1.134 milioni per il 2014 e 1.186 milioni per il 2015. L'Europa si conferma il primo continente al mondo per numero di arrivi internazionali (51,2% dell'intero pianeta), contando principalmente su tre punti di forza: il patrimonio culturale, la varietà del paesaggio, la qualità dell'offerta. Fino a qui i dati sono di fonte UNWTO, gli unici che permettono un confronto dei Paesi di tutto il mondo tramite gli arrivi di turisti internazionali.

Passando ai dati di fonte Eurostat, dove vengono contati anche i turisti che visitano località del proprio Paese, emerge il ruolo fondamentale svolto dalle nazioni maggiormente turistiche: Spagna, Francia, Italia, Germania e Regno Unito totalizzano il 70% dei pernottamenti effettuati dai turisti

nell'intera UE28. Si evidenzia una rapida crescita dei flussi turistici diretti verso la Spagna, destinazione che nel 2015 conquista la cima della top5 europea. All'Italia spetta il terzo posto, dopo l'altro storico competitor, la Francia.

Osserviamo allora come si inquadra la nostra regione nel panorama europeo. Ottiene i posizionamenti migliori in quanto a numero di arrivi: nel 2015 il Veneto si colloca in 4° posizione tra le regioni europee dopo Île de France, Catalogna e Andalusia. Il Veneto ha così superato anche la regione francese Provenza-Alpi-Costa Azzurra, grazie ad un incremento più accentuato degli arrivi (+6,1% del Veneto contro +3,4% del competitor). Facendo uno zoom sugli arrivi internazionali, si nota, invece, come il Veneto si giochi il 3° posto con la Croazia, per una differenza di appena 60mila arrivi, tanto da rendere interessante seguire nel futuro il confronto. Se si raffrontano le regioni europee per il numero di pernottamenti, il Veneto scende al 6° posto, preceduto perlopiù da regioni balneari spagnole e croate, caratterizzate da soggiorni mediamente più lunghi.

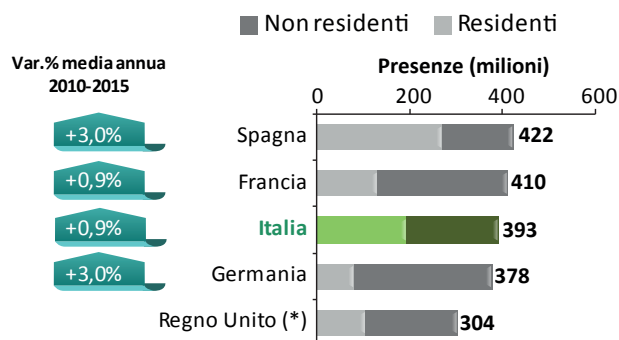
TURISTI ALLA SCOPERTA DEL MONDO

Arrivi internazionali. Anno 2015



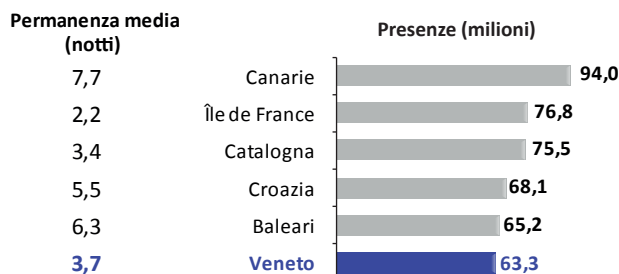
L'ITALIA E' LA 3° NAZIONE EUROPEA PER PRESENZE TURISTICHE

Le prime 5 nazioni dell'UE28 per numero di presenze turistiche nazionali ed internazionali (milioni). Anno 2015



IL VENETO E' LA 6° REGIONE EUROPEA PER PRESENZE TURISTICHE

Le prime 6 regioni europee per numero di presenze turistiche nazionali e internazionali. - Anno 2015



(*) Per il Regno Unito l'ultimo dato disponibile è relativo al 2012, anno tra l'altro non confrontabile con i precedenti a causa di rottura della serie storica

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Eurostat, Regione Veneto-Istat e UNWTO

Regione del Veneto
- Presidenza della Giunta regionale
- Direzione turismo
- U.O. Presidi Turistici Territoriali

Cannaregio, 168 - 30121 Venezia
tel. 041/2792654 fax 041/2792601
e-mail: turismo@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/turismo>



Regione del Veneto
- Presidenza della Giunta regionale
- Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTRAR
- U.O. Sistema Statistico Regionale
Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel.041/2792109 fax 014/2792099
e-mail: statistica@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/web/statistica. Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Elena Santi 041/2791610